



Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Energia
Sede Legale e Amministrativa - Piazzale Luigi Sturzo, 31 – 00144 ROMA
Codice Fiscale 97524520588
Iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari – Protocollo 0019577-09/06/2010-
DGPROG-DGPROG-UFFV-P

RENDICONTO FINANZIARIO dell'ESERCIZIO

chiuso al 31 DICEMBRE 2020

Approvato dal CDA il 27 Maggio 2021
e dall'Assemblea dei Delegati il 24 Giugno 2021

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Rappresentante Legale
Fiordelmondo Andrea

Consiglieri
Primante Donatino
Asoli Silvia
Guerranti Massimo
Lucidi Antonio
Rizzuti Mario

Collegio dei Revisori

Brandi Raffaele
Imperato Andrea
Milizia Paola

Società di Revisione

CROWE BOMPANI S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'AF' with a small dot above the 'F'.

Indice

Relazione sulla gestione

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - RENDICONTO DELLA GESTIONE

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 - INFORMAZIONI GENERALI

3.1.1 - Caratteristiche strutturali

3.1.2 - Principi contabili e criteri di valutazione

3.2 - STATO PATRIMONIALE

3.2.1 - Attivo

3.2.2 - Passivo e Patrimonio Netto

3.3 - RENDICONTO DELLA GESTIONE

3.3.1 - Proventi ed oneri

3.3.2 - Avanzo della Gestione

4 - PROPOSTA CIRCA IL RISULTATO DI ESERCIZIO



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Rendiconto dell'esercizio 2020, in deroga a quanto previsto dalle disposizioni statutarie, è stato redatto nel maggior termine concesso dal decreto Milleproroghe convertito nella L. 26 febbraio 2021 n. 21 che ha esteso le semplificazioni introdotte dall'art. 106 DL 18/2020 convertito in L.27/2020 a tutte le assemblee tenute entro il 31 luglio 2021. Lo stesso evidenzia un Avanzo di € 1.074.643.

L'andamento economico dell'esercizio 2020 è stato caratterizzato principalmente dal venir meno degli istituti relativi al rischio morte e all'invalidità permanente del comparto Energia e Petrolio che, come risaputo, pur essendo stati mantenuti nell'ambito del welfare contrattuale sono stati gestiti tramite polizza assicurativa e dalla contrazione delle prestazioni sanitarie.

Qui di seguito si espone la sintesi del Rendiconto della Gestione:

	ANNO 2020	ANNO 2019	scostamento
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE (A)	19.692.739	21.621.293	- 1.928.554
di cui <i>CONTRIBUTO AZIENDA CASO MORTE PER MALATTIA</i>	-	1.788.695	
	19.692.739	19.832.598	
TOTALE ONERI ATTIVITA' TIPICHE (B)	15.985.674	18.648.169	2.662.495
di cui <i>EROGAZIONE CASO MORTE PER MALATTIA</i>		400.000	
di cui <i>ACC.TO CASO MORTE PER MALATTIA</i>		200.000	
	15.985.674	19.248.169	
TOTALE ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE (C)	2.612.599	2.244.189	- 368.410
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)	- 19.823	- 23.116	3.293
AVANZO DELLA GESTIONE	1.074.643	705.819	368.824

Come si evince dalla sintesi sopra esposta il 2020 ha registrato un incremento dell'avanzo di gestione rispetto all'esercizio precedente. Lo stesso è dipeso dalla contrazione globale dei costi maggiore rispetto a quella dei proventi. In merito all' istituto "caso morte per malattia" si precisa che nel 2020 sono stati liquidati 6 casi i cui eventi si sono manifestati entro il 31/12/2019. Gli stessi hanno trovato copertura tramite gli stanziamenti effettuati al 31/12/2019. I costi dei due casi conosciuti e liquidati entro il 28/2/2020 erano stati iscritti nella voce di costo "B) 3" con contropartita "Debiti v/iscritti per evento morte per malattia", i restanti 200.000€ erano stati appostati prudenzialmente come "accantonamento erogazione morte per malattia – IPM" con contropartita il "Fondo rischi per erogazione contributo morte per malattia – IPM".

Nella tabella seguente si dà evidenza, nel dettaglio, degli scostamenti rispetto al 2019 dei PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE (A):



	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
1- Contributo aziende	4.568.962	4.118.127	450.835
2- Contributo a carico dei lavoratori	10.176.552	10.227.008	- 50.457
3- Contributo a carico dei pensionati	3.113.145	3.655.409	- 542.264
4- Contributo aziende caso morte per malattia	-	1.788.695	- 1.788.695
5- Contributo aziende funzionamento e assistenza solidaristica	1.368.658	1.323.564	45.095
6- Contributo pensionati funzionamento e assistenza solidaristica	84.525	98.200	- 13.675
7- Contributo familiari/conviventi funzionamento e assistenza solidaristica	138.058	138.356	- 298
8- Altri proventi	242.839	271.934	- 29.095
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE (A)	19.692.739	21.621.293	- 1.928.554

L'incremento del Contributo Aziende è dipeso dal maggior contributo del comparto Energia e Petrolio (€ 5,3 per ogni lavoratore) a seguito dell'accordo entrato in vigore dal 1° gennaio 2020 per la premorienza. Lo stesso ha completamente assorbito il decremento della contribuzione dei Prosecuratori Volontari dovuta alla contrazione degli associati. Il Contributo a carico dei lavoratori ha subito una lieve flessione a causa di circa 150 iscritti in meno nel 2020 rispetto al 2019.

Di seguito la tabella con l'evidenza dei dettagli degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente degli ONERI DELLE ATTIVITA' TIPICHE (B):

	ANNO 2020	ANNO 2019	SCOSTAMENTO
1- Erogazioni prestazioni dirette	5.038.220	4.289.736	- 748.484
2- Erogazioni prestazioni indirette	8.845.987	13.546.433	4.700.445
3- Erogazioni caso morte per malattia	-	400.000	400.000
4- Accantonamento prestazioni sanitarie	2.089.466	200.000	- 1.889.466
5- Accantonamento riserve matematiche LTC	12.000	12.000	-
6- Accantonamento erogazioni morte per malattia - IPM	-	200.000	200.000
TOTALE ONERI ATTIVITA' TIPICHE (B)	15.985.674	18.648.169	2.662.495

Per le prestazioni dirette ed indirette 2020 si fornisce il raffronto con quelle dei tre anni precedenti:

PRESTAZIONI SANITARIE DIRETTE ED INDIRETTE (accantonamenti esclusi)				
<i>da Rendiconto</i>	2017	2018	2019	2020
dirette	4.896.094	5.051.304	4.289.736	5.038.220
indirette	12.525.561	10.535.196	13.546.433	8.845.987
In totale	17.421.655	15.586.500	17.836.169	13.884.207
Prosecuratori Volontari	5.747.823	4.775.985	5.375.205	3.230.426
Attivi	11.673.832	10.810.515	12.460.964	10.653.781

La flessione delle prestazioni sanitarie 2020 rispetto agli anni precedenti è ragionevolmente riconducibile al contesto pandemico COVID 19. Le misure di "lockdown" per limitare la circolazione del virus e la pressione sulle strutture sanitarie sicuramente devono essere tenute in considerazione quale causa di rallentamento al ricorso al sistema sanitario in generale. Non meno attenzione però va rivolta

agli effetti prodotti nel 2020 dalla fase sperimentale adottata per i Procuratori Volontari. Si ricorda che a partire dal 1° aprile dello scorso anno è stato adottato un tariffario dedicato con l'intento di equiparare il livello dei rimborsi erogabili in forma indiretta con le prestazioni in convenzione diretta. Gli effetti positivi di tale provvedimento sono rilevabili dalla seguente tabella di dettaglio:

PROSECUTORI VOLONTARI	2020	inc.%	2019	inc.%	2018	inc.%	2017	inc.%
PRESTAZIONI DIRETTE	2.072.909	64,17%	1.578.196	29,36%	1.929.473	40,40%	2.273.739	39,56%
PRESTAZIONI INDIRETTE	1.157.517	35,83%	3.797.009	70,64%	2.846.512	59,60%	3.474.084	60,44%
IN TOTALE	3.230.426		5.375.205		4.775.985		5.747.823	
CONTRIBUTI	3.113.145		3.655.409		3.697.398		3.476.032	
DISAVANZO	-117.281		-1.719.796		-1.078.587		-2.271.791	

E' meritevole di nota l'inversione dell'incidenza percentuale del ricorso alle prestazioni dirette rispetto a quelle indirette. La significativa contrazione del disavanzo (anche se inquinata dalla contrazione generale dovuta alla pandemia) denota il successo della fase sperimentale adottata e supporta la scelta effettuata di mantenere il nomenclatore tariffario sperimentato lo scorso anno. In generale la contrazione delle prestazioni non deve essere quindi semplicemente ricondotta alla situazione pandemica globale ma anche all'assunzione di provvedimenti efficaci al raggiungimento del contenimento della spesa al fine di garantire, anche alle future generazioni (attivi e pensionati) la fruizione di un'assistenza sanitaria di qualità.

Il Fondo quindi, a garanzia di una duratura sostenibilità e visti gli effetti positivi prodotti dalla fase sperimentale di applicazione del tariffario dedicato ai procuratori volontari, sta anche valutando la possibilità di estendere in futuro il modello "convenzionate e tariffario" agli attivi. A tal fine, lo scorso ottobre, il Fondo ha commissionato all'attuario (MICOCCI & PATNERS) uno studio in merito. Il potenziale risparmio che scaturirebbe, fermo restando il regolamento delle prestazioni ed il piano sanitario (nei suoi diversi profili) dalla presenza di limiti inerenti i rimborsi per singola prestazione erogata, che si aggiungerebbero ai massimali per macroarea di prestazione, è stato stimato da un minimo del 7,5% ad un massimo del 10%. Di seguito la proiezione del risparmio sulle prestazioni indirette degli ultimi quattro anni:

PRESTAZIONI SANITARIE INDIRETTE (accantonamenti esclusi)					risparmio medio
da Rendiconto	2017	2018	2019	2020	
indirette totali	12.525.561	10.535.196	13.546.433	8.845.987	
Procuratori Volontari	3.474.084	2.846.512	3.797.009	1.157.517	
Attivi	9.051.477	7.688.684	9.749.424	7.688.470	
Risparmio 7,5%	678.861	576.651	731.207	576.635	640.839
Risparmio 10%	905.148	768.868	974.942	768.847	854.451

Il risparmio che si otterrebbe con l'introduzione del nomenclatore tariffario anche per gli attivi consentirebbe al Fondo maggior sostenibilità in quanto l'incremento delle risorse disponibili permetterebbero non solo di garantire il buon livello di prestazioni erogate agli associati ma di dare copertura al mancato avanzo della "gestione premorienza" del comparto Energia e Petrolio. Si tiene

utile altresì ricordare che un capo nucleo dipendente attivo consuma mediamente il 59,02% della contribuzione, un familiare del dipendente il 98,38%, un capo nucleo Pensionato consuma il 111,32% ed un familiare del pensionato il 164,08% della contribuzione. Se il peso percentuale dei prosecutori volontari aumenterà nel tempo, il rimborsato per la fruizione delle prestazioni crescerà più che proporzionalmente, minando nel lungo termine, qualora non si intervenisse con altri e diversi correttivi, la capacità di far fronte alle esigenze di tutti gli assistiti da parte del Fondo. La presenza dei Prosecutori Volontari (pensionati) ci distingue in positivo ed è indiscutibilmente un valore aggiunto per gli associati che possono continuare ad usufruire del welfare contrattuale anche al termine del percorso lavorativo. Volendo quindi fortemente mantenere il principio di mutualità e solidarietà che ci contraddistingue occorre valutare la possibilità di correttivi, quali ad esempio aumenti delle quote di associazione, o come già detto l'adozione del nomenclatore tariffario per tutti gli associati, sul modello di tanti fondi sanitari del nostro comparto. Ovviamente tra i "correttivi" auspicabili risalta l'incremento delle quote derivanti dai CCNL che però non dipende da scelte del CDA di FASIE. Ritornando alla contrazione delle prestazioni sanitarie 2020 si ritiene utile qualche considerazione rispetto all'accantonamento effettuato per € 2.089.466. Lo stesso è stato determinato per reintegrare l'utilizzo di € 89.466 nel 2020 del Fondo Rischi accantonato a fine 2019 per € 200.000. La restante somma di € 2.000.000 è stata prudenzialmente stanziata per far fronte ad eventuali maggiori richieste di prestazioni. L'entità è stata determinata nel rispetto del trend storico con esclusione dell'anno 2020, essendo stato del tutto anomalo a causa della pandemia Covid 19, tenendo conto sia del risparmio registrato e atteso dipendente dall'applicazione del nomenclatore tariffario ai pensionati che dell'inversione di tendenza del rapporto tra prestazioni dirette ed indirette.

Passando all'analisi dei fatti di rilievo di cui si ritiene utile dare evidenza si procede con quanto segue:

PACCHETTO STRAORDINARIO PREVENZIONE 2021 - COVID 19: anche per l'anno 2021 come da tradizione è stata confermata la policy di forte attenzione del Fondo alla prevenzione. Per quanto concerne il contrasto alla pandemia, si è proceduto allo stanziamento di un monte risorse idoneo ad effettuare, completamente a carico del FASIE un tampone rapido per tutti i Capo Nucleo (ca.35000 Titolari Associati). Questa iniziativa è in perfetta continuità con quelle già intraprese dal Fondo per combattere la pandemia Covid, la donazione alla protezione Civile per l'intensificazione delle terapie intensive di € 100mila attraverso la campagna promossa da CGIL CISL UIL e la quota di € 200mila messa a disposizione per garantire interventi di solidarietà di € 3mila una tantum agli associati in terapia intensiva, ed il trattamento delle richieste di rimborso derivanti dalla pandemia (non rimborsabili) come normali richieste rimborsabili. A proposito della solidarietà destinata alla terapia intensiva per Covid nel 2020 si precisa che sono pervenute e sono state evase 12 richieste per un totale di € 36mila. Tale andamento conferma l'efficacia economica della scelta fatta l'anno passato circa la gestione interna del pacchetto in alternativa alla sottoscrizione di polizza assicurativa, che sarebbe risultata molto più onerosa (mediamente 300mila€) e che tra l'altro non avrebbe dato copertura agli over 70 escludendo di fatto gran parte dei prosecutori volontari. Sempre a sottolineare l'attenzione che il Fondo pone verso i propri associati si ricorda che per il 2020 e per i primi due mesi dell'anno in corso è stato deciso di annullare i termini regolamentari di 60 giorni per la presentazione



dei documenti per le richieste di rimborso legate alla polispecialistica e di 90 giorni per quelle legate ai ricoveri. A decorrere dal 1° marzo c.a. per la polispecialistica è stato ripristinato il termine ordinario, invece per tutti i tipi di ricoveri sino a fine 2021 il termine ultimo per la richiesta è stato prorogato di 30 giorni (120 giorni anziché 90).

Tra le campagne straordinarie di prevenzione per il 2021 si precisa che per l'anno in corso è stata introdotta la visita con mappatura nei ed è stato confermato anche il pacchetto maternità con massimale di € 500 che comprende visite di controllo, ecografie, analisi clinico chimiche, indagini genetiche e trattamento psicoterapico in caso di aborto.

SITO e APP: si sono riscontrate alcune difficoltà tecnico operative nella gestione del sito indipendenti dalla volontà di FASIE, a tal proposito si sta procedendo alla rivisitazione delle funzionalità.

Durante tutto il 2020, malgrado le difficoltà causate dalla pandemia, il Fondo ha continuato in modo attivo a supportare il service SiSalute con l'obiettivo di incrementare il livello di efficienza e di soddisfazione degli aderenti. A partire dallo scorso settembre si segnala che è stata attivata la campagna informativa agli associati sulla nuova app SiFasie .

PERSONALE ED ATTIVITÀ FASIE: il Fondo pone massima attenzione alla salute e alla sicurezza del proprio personale, il cui organico resta invariato rispetto allo scorso anno (6 dipendenti di cui 5 a T.I. e 1 a T.D.). Al di là della ovvia e totale applicazione delle norme di legge e contrattuali, annualmente viene, su base volontaria, data la possibilità di effettuare gratuitamente un check up medico completo presso il centro medico "Eur Medical" in Roma. Il Fondo si è inoltre dotato di un defibrillatore formando il proprio personale all'uso, altri tre defibrillatori sono stati acquistati e donati alle fonti istitutive FILCTEM CGIL, FEMCA CISL e UILTEC UIL. Quest'ultima iniziativa oltre a proseguire il percorso di forte attenzione alla sicurezza per i dipendenti di FASIE la estende alle Fonti Istitutive che da sempre sono primario veicolo di promozione della sicurezza dei lavoratori. Sempre su base volontaria, e sempre presso il centro medico Eur Medical il personale di FASIE può effettuare gratuitamente secondo necessità i tamponi antigenici, si ricorda inoltre che dall'inizio del periodo pandemico il personale ha svolto la propria attività lavorativa in modalità Smart Working recandosi in presenza presso gli uffici solo per comprovate esigenze lavorative. Negli uffici della sede sono stati attivati tutti gli accorgimenti idonei a garantire la sicurezza del personale e dell'ambiente.

ATTIVITA' DI PROSELITISMO: al fine di promuovere la divulgazione e promozione delle attività del Fondo sono state fornite nel 2020 alle Fonti Istitutive FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL e UILTEC-UIL e ai 9 Delegati Sindacali formati sulle tematiche FASIE (la formazione si è completata a settembre 2020) supporti di informatizzazione. È al vaglio la possibilità di estendere la formazione ad un ulteriore gruppo di delegati sindacali in particolare modo nei settori che annoverano meno associati.

PROTEZIONE PATRIMONIO – PROMETEIA: la gestione della parte prevalente del patrimonio del Fondo Sanitario FASIE, a partire da fine 2017, avviene attraverso il comparto FasiEnergia della Sicav



Multilabel (lussemburghese), gestita dalla società Gam Luxemburg S.A. (Management Company) controllata da Gam Holding Ltd. Zurigo.

Il gestore degli investimenti del comparto è Gam Italia S.G.R. S.p.A., sulla base di uno specifico mandato di gestione, nel quale vengono definiti obiettivi, politica di investimento, limiti e budget di rischio, che tengono conto della struttura delle attività e passività attese per il Fondo (coerenti con quanto stimato dall'Attuario incaricato).

L'obiettivo della gestione del patrimonio affidata a Gam è di conseguire la conservazione del valore reale del capitale investito nel medio termine; obiettivo che è stato tradotto in un target annuo di redditività pari ad inflazione italiana + 0,5% (al netto delle commissioni di gestione), con un parametro di controllo della rischiosità (volatilità massima pari al 4% annuo).

Il gestore investe prevalentemente in Fondi / Etf di terzi con valorizzazione giornaliera, garantendo un elevato livello di diversificazione degli investimenti, sia in termini di classi di attivo (prevalentemente monetari e obbligazionari e in percentuale più contenuta azionari) che di aree geografiche (internazionali).

A far data dal 1° settembre 2019, inoltre, sulla base delle evidenze del Rendiconto di esercizio 2018, e dell'analisi della serie storica dei flussi in ingresso e in uscita del Fondo, è stata ridotta dal 45% al 15% la componente in liquidità e strumenti monetari, all'interno della definizione dell'universo investibile ("benchmark") di medio periodo indicato al gestore.

Al 31 dicembre 2020 il Fondo Fasie detiene 149.891,762 quote, effetto del conferimento iniziale di 13 Mln€ a fine 2017, al quale è seguito un ulteriore conferimento di 1 Mln€ in agosto 2019, per incremento della giacenza di liquidità su conto/corrente, e poi un successivo prelievo di 1 Mln€ nel mese di novembre 2019, per incremento imprevisto delle richieste di rimborso, dovuto alla fase di internalizzazione delle procedure di rimborso. Nel corso del 2020, nel mese di marzo, è avvenuto un ulteriore conferimento di 2 Mln€.

L'investimento, essendo di tipo strategico, è iscritto in bilancio al costo storico (100€) tra le immobilizzazioni finanziarie, ferma restando la possibilità di incassare il dividendo, essendo un comparto "a distribuzione" (come previsto da Prospetto). Nel triennio di gestione, fine 2017 – fine 2020, il Fondo Fasie non ha mai richiesto a Gam il pagamento del dividendo.

Il 2020 resterà nella storia come un anno legato alla diffusione della pandemia Covid-19 e agli effetti che ha provocato e potrà ancora provocare nei prossimi anni. A partire dalla fine di febbraio, la presa d'atto della diffusione dell'epidemia nei paesi occidentali, prima in Europa, poi nelle Americhe e la consapevolezza che non si trattasse solo di una epidemia localizzata e circoscritta (come era avvenuto in passato con la Sars o la Mers) bensì di una pandemia a livello mondiale, ha notevolmente sconvolto la vita economica e sociale di tutto il mondo.

La rapidità con cui si è diffusa ha richiesto misure straordinarie per cercare di contenerne il contagio che, nella maggior parte dei casi, si sono tradotte in lockdown generalizzati per limitare al massimo la circolazione e la mobilità delle persone, al fine di contenere i contagi e lo stress sulle strutture sanitarie. Di conseguenza sono state chiuse numerose attività economiche e si sono generate diffuse difficoltà nel mondo del lavoro che si sono cercate di contenere mediante l'attivazione di sussidi attivati praticamente in tutte le aree geografiche.



L'illusione di poter limitare la diffusione dei contagi avuta nei mesi estivi è stata drammaticamente disattesa nei mesi autunnali con una seconda ondata di contagi che ha generato la necessità di nuove misure restrittive dopo gli allentamenti adottati nei mesi centrali dell'anno. La dinamica dell'attività economica ha seguito il corso della diffusione dei contagi e delle misure adottate per contenerla.

In tale quadro i dati del 2020 vanno letti quindi nell'ottica di quanto è successo e di come si sono evolute nel frattempo le aspettative. La diffusione della pandemia, come detto, ha colto di sorpresa gli operatori economici e finanziari generando fasi di panico che si sono tradotte, a partire dal mese di febbraio in una violenta caduta delle quotazioni sui mercati finanziari, soprattutto quelli a maggiore contenuto di rischio – con conseguente fenomeno di flight to quality – come sempre avviene in questi casi e un brusco peggioramento del clima di fiducia di famiglie ed imprese. La drawdown osservata sui mercati azionari tra la fine di febbraio e marzo è stata mediamente di oltre il 30%, con punte di oltre il 40% sul mercato italiano.

Effetti particolarmente negativi si sono osservati anche sul mercato corporate con cadute delle quotazioni, sul segmento high yield, di oltre il 20% e una crisi di liquidità generata dal panic selling; hanno sofferto anche i titoli governativi dei paesi periferici: sui BTP la caduta delle quotazioni nella fase più acuta della crisi è stata di quasi il 9%.

Man mano che si è delineato il piano sulla messa in atto delle politiche economiche e sul contenimento della pandemia, i mercati finanziari hanno evidenziato un cammino verso un nuovo riassetto. Dopo la fase di flight to quality osservata nei mesi primaverili, i flussi finanziari hanno via via cominciato a confluire su settori e aree geografiche meno penalizzate o maggiormente resilienti alla crisi: tecnologia, consumi discrezionali, mercati emergenti.

L'eccellenza degli interventi di politica monetaria e gli annunci di politica fiscale senza precedenti hanno quindi progressivamente generato una ripresa delle quotazioni che in diversi casi ha consentito a fine anno di recuperare integralmente le perdite accumulate in precedenza.

Alla luce della complessità dello scenario descritto, la performance complessiva per l'anno 2020 del portafoglio FasiEnergia è stata quindi decisamente positiva, registrando al 31 dicembre un incremento del valore netto di mercato pari a 1,65%, che si colloca molto al di sopra rispetto al target di redditività (inflazione al netto dei tabacchi + 0,5% su base annua), risultato pari allo 0,22%. Il profilo di rischiosità del portafoglio si mantiene contenuto, con una volatilità annua che si attesta su un livello di poco sopra al 3% (al di sotto del budget di rischio assegnato pari al 4% annuo), e in netta riduzione nel corso dell'anno con un rientro sui livelli fisiologici (nell'intorno di 1,5% / 2,0%).

Dalla data di avvio, il comparto evidenzia un rendimento complessivo molto positivo, pari al 2,67%, e del tutto in linea con il target di riferimento (pari al 2,63%); il buon andamento mostrato nel 2019 e poi nei 3 trimestri del 2020, quindi, ha consentito di realizzare il pieno recupero della performance negativa registrata nel corso del 2018 e del primo trimestre 2020.

Da evidenziare, infine, il rendimento positivo (pari a 0,2%) anche nei primi 4 mesi del 2021, con una volatilità contenuta al di sotto del 2%, tenendo conto di qualche elemento di criticità dei mercati soprattutto sugli investimenti obbligazionari, a causa del rischio inflazione e rischio tassi, in particolare americani.



Prometeia Advisor Sim, anche nel ruolo di consulente per gli investimenti del comparto, monitora costantemente l'andamento del portafoglio, trasmettendo a Gam la massima cautela nella gestione, in particolare, dei rischi evidenziati per gli investimenti obbligazionari (che rappresentano un po' meno del 90% del portafoglio Fasie).

Passando all'esame dell'andamento delle adesioni al Fondo qui di seguito viene riportata la popolazione degli iscritti aventi diritto alle prestazioni sanitarie al 1° gennaio 2021. Nel corso del 2020 il personale Fasie ha continuato a monitorare le anagrafiche effettuando la necessaria attività di bonifica sulle posizioni da cessare soprattutto per i proscrittori volontari, quindi, anche per questi ultimi agli inizi di quest'anno si è raggiunto un soddisfacente allineamento del database. Per quanto riguarda gli attivi le posizioni del caponucleo risultano completamente bonificate già dallo scorso anno mentre per i familiari e i conviventi degli attivi continuano le attività di verifica e di incrocio tra i contributi versati e la classificazione dell'anagrafica. L'allineamento raggiunto del database dell'anagrafica è da ritenersi comunque soddisfacente. Sulla base dell'estrazione effettuata in data 7 maggio c.a., la popolazione assistita, suddivisa per settore di appartenenza e per opzione, ammonta complessivamente a 60.934 unità e registra un decremento rispetto all'anno passato di circa 1000 unità (associati 2020 61.953).

NUMERO ISCRITTI 2021 - ASSISTITI

Estrazione del 7 maggio 2021

ENERGIA E PETROLIO						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
BASE	5.861			1.585		7.446
STANDARD	2.426	925	112	703		4.166
EXTRA	14.433	8.457	1.170	2.016		26.076
PLUS	1.738				4.539	6.277
totale	24.458	9.382	1.282	4.304	4.539	43.965

GAS - ACQUA						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
BASE	364			535		899
STANDARD	974	308	48	677		2.007
EXTRA	2.096	943	142	943		4.124
PLUS	308				786	1.094
totale	3.742	1.251	190	2.155	786	8.124

CERAMICHE						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
STANDARD	347	77	2	238		664
EXTRA	321	113	9	157		600
PLUS	52				143	195
totale	720	190	11	395	143	1.459

VETRO						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
STANDARD	29	16		1		46
EXTRA	14	5		3		22
PLUS	10				33	43
OP.VETRO	650	79				729
totale	703	100	-	4	33	840

ATTIVITA' MINERARIA						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
STANDARD	186	40	1	119		346
EXTRA	75	44	2	24		145
PLUS	41				99	140
totale	302	84	3	143	99	631

PROSECUTORI VOLONTARI						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
BASE	185			146		331
STANDARD	1.014		441	6		1.461
EXTRA	2.206		1.281	5		3.492
PLUS	284				347	631
totale	3.689		1.722	157	347	5.915

NUMERO ISCRITTI 2021 - ASSISTITI

Estrazione del 7 maggio 2021

TOTALI ISCRITTI PER OPZIONE						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
BASE	6.410	-	-	2.266	-	8.676
STANDARD	4.976	1.807	163	1.744	-	8.690
EXTRA	19.145	10.843	1.323	3.148	-	34.459
PLUS	2.433	-	-	-	5.947	8.380
OP.VETRO	650	79	-	-	-	729
totale	33.614	12.729	1.486	7.158	5.947	60.934

TOTALI ISCRITTI PER SETTORE						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
EN. E PETROLIO	24.458	9.382	1.282	4.304	4.539	43.965
GAS - ACQUA	3.742	1.251	190	2.155	786	8.124
CERAMICHE	720	190	11	395	143	1.459
VETRO	703	100	-	4	33	840
ATT. MINERARIE	302	84	3	143	99	631
PENSIONATI	3.689	1.722	-	157	347	5.915
totale	33.614	12.729	1.486	7.158	5.947	60.934

I contributi finalizzati alla sanità ammontano a € 17.858.659, ecco il dettaglio:

1- Contributo aziende	4.568.962
2- Contributo a carico dei lavoratori	10.176.552

Le prestazioni sanitarie erogate dal Fondo, in ottemperanza a quanto previsto dal "Decreto Welfare", sono soggette a monitoraggio. Il Decreto stabilisce, infatti, una soglia minima di "prestazioni vincolate" che devono essere erogate sul totale delle prestazioni al fine di poter annualmente beneficiare del trattamento fiscale agevolato.

Per quanto concerne le prestazioni sanitarie erogate nel 2020 agli iscritti si precisa che quelle gestite direttamente dal Fondo ammontano a € 13.985.673 e quelle gestite in convenzione da Assicurazioni Generali ammontano a € 4.853.980.

Per quelle gestite direttamente si precisa che per € 13.884.207 le stesse hanno trovato collocazione tra i costi esposti nel Rendiconto 2020, per € 12.000 trattasi di LTC che in corso d'anno sono state decurtate dalla "Riserva Matematica LTC" che è stata ricostituita mediante accantonamento a fine anno, e per € 89.466 trattasi di prestazioni ante 31/12/2019 erogate nel corso del 2020 ma successivamente al 28 febbraio e che quindi sono state stornate dal "Fondo rischi per spese sanitarie da rimborsare, non ancora richieste a rimborso" costituito nel 2019 per € 200.000. Anche il Fondo rischi per prestazioni "ordinario" di 200.000 € è stato ripristinato a fine anno.

Ai fini del rispetto della soglia le somme da prendere in considerazione in totale ammontano a € 18.839.654. Di seguito il riepilogo con l'incidenza delle spese sanitarie rilevanti ai fini del calcolo del rispetto della soglia:

	GENERALI	PREVIMEDICAL	UNISALUTE	IN TOTALE
TOTALE PRESTAZIONI PAGATE 2020	4.853.980	87.364	13.898.310	18.839.654
SPESE DENTARIE	2.053.309	7.809,10	2.150.435,87	4.211.554
SPESE ASSISTENZIALI POST RICOVERO	260.159	0,00	222.832,46	482.991
SPESE INDENNITA' SOSTITUTIVA	0	0,00	61.785,36	61.785
INVALIDITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	0	0,00	12.000,00	12.000
TOTALE PRESTAZIONE VINCOLATE	2.313.468	7.809,10	2.447.054	4.768.331
Percentuale vincolate	47,66%	8,94%	17,61%	25,31%

Come è evidente dalla tabella sopra riportata la soglia minima del 20% è stata superata dal nostro Fondo, in quanto le erogazioni assistenziali 2020 in forma rimborsuale e diretta per "odontoiatria, post ricovero, indennità sostitutiva, invalidità, inabilità e non autosufficienza" ammontano ad € 4.768.331 ed hanno un'incidenza percentuale sul totale di € 18.839.654 del 25,31%.

Qui di seguito si espongono le prestazioni sanitarie iscritte a bilancio per competenza per l'ammontare di € 13.884.207 divise per settore:

	Attività Mineraria	Energia e Petrolio	Gas e Acqua	Industrie Ceramiche	Vetro e Lampade	Prosecutori Volontari	TOTALE	incidenza %
Dirette	27.735	2.464.388	421.354	37.233	14.602	2.072.909	5.038.220	36,29%
Indirette	54.637	6.519.539	975.380	119.663	19.251	1.157.518	8.845.987	63,71%
Totale	82.372	8.983.927	1.396.734	156.895	33.853	3.230.426	13.884.207	100,00%

La tabella sopra riportata evidenzia che le prestazioni in forma rimborsuale per € 8.845.987 hanno rappresentato il 63,71% del totale di € 13.884.207, mentre quelle in forma diretta per € 5.038.220 hanno registrato un'incidenza sul totale del 36,29% .

Di seguito il Rendiconto relativo all'esercizio 2020 redatto con schema conforme MEFOP :

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by a smaller 'i' and a final flourish.



Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Energia
Piazzale Luigi Sturzo 31 – 00144 ROMA
C.F. 97524520588

RENDICONTO AL 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
	ANNO 2020	ANNO 2019
A) CREDITI PER VERSAMENTO QUOTE ASSOCIATIVE	0	0
TOTALE CREDITI PER VERSAMENTO QUOTE ASSOC. (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immateriali</i>	702	801
<i>II. Materiali</i>	20.967	15.154
Fondi Amm.to Beni Materiali	- 8.413	- 4.314
Totale Immobilizzazioni Materiali	12.554	10.839
<i>III. Finanziarie</i>	15.000.008	13.000.004
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.013.263	13.011.644
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>II. Crediti</i>		
Crediti V/Aziende per versamento contributi	856.464	564.916
Crediti verso altri	925.865	591.904
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari	1.661.384	1.310.908
Cassa e prepagata	2.760	2.746
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.446.473	2.470.474
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	76	394
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	76	394
TOTALE ATTIVO	18.459.812	15.482.513



Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Energia
Piazzale Luigi Sturzo 31 – 00144 ROMA
C.F. 97524520588

PASSIVO		
	ANNO 2020	ANNO 2019
A) PATRIMONIO NETTO		
1- Avanzo della gestione esercizio in corso	1.074.643	705.819
2- Avanzo delle gestioni esercizi precedenti	11.231.381	10.525.562
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.306.024	11.231.381
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1- Fondo rischi per Spese sanitarie da rimborsare, non ancora presentate a rimborso	2.200.000	200.000
2- Fondo rischi per Erogazione contributo morte per malattia - IPM	-	200.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	2.200.000	400.000
C) RISERVE MATEMATICHE LTC		
	392.270	392.270
TOTALE RISERVE MATEMATICHE (C)	392.270	392.270
D) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
	51.906	34.728
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (D)	51.906	34.728
E) DEBITI		
1- Debiti V/Iscritti per prestazioni sanitarie	2.005.965	1.965.433
2- Debiti V/Iscritti per invalidità e inabilità - non autosufficienza	-	-
3- Debiti V/Iscritti per evento morte per malattia	-	100.000
4- Debiti V/Iscritti per pagamenti non andati a buon fine	-	-
5- Debiti V/Strutture erogatrici	1.188.650	1.048.114
6- Debiti tributari e previdenziali	76.428	56.796
7- Altri debiti	197.908	232.414
TOTALE DEBITI (E)	3.468.951	3.402.758
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Contributo Pensionati (versamento anticipato)	40.661	21.376
TOTALE RATEI E RISCONTI (F)	40.661	21.376
TOTALE PASSIVO	18.459.812	15.482.513

RENDICONTO DELLA GESTIONE

	ANNO 2020	ANNO 2019
A) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1- Contributo aziende	4.568.962	4.118.127
2- Contributo a carico dei lavoratori	10.176.552	10.227.008
3- Contributo a carico dei pensionati	3.113.145	3.655.409
4- Contributo aziende caso morte per malattia	-	1.788.695
5- Contributo aziende funzionamento e assistenza solidaristica	1.368.658	1.323.564
6- Contributo pensionati funzionamento e assistenza solidaristica	84.525	98.200
7- Contributo familiari/conviventi funzionamento e assistenza solidaristica	138.058	138.356
8- Altri proventi	242.839	271.934
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE (A)	19.692.739	21.621.293
B) ONERI ATTIVITA' TIPICHE		
1- Erogazioni prestazioni dirette	5.038.220	4.289.736
2- Erogazioni prestazioni indirette	8.845.987	13.546.433
3- Erogazioni caso morte per malattia	-	400.000
4- Accantonamento prestazioni sanitarie	2.089.466	200.000
5- Accantonamento riserve matematiche LTC	12.000	12.000
6- Accantonamento erogazioni morte per malattia - IPM	-	200.000
TOTALE ONERI ATTIVITA' TIPICHE (B)	15.985.674	18.648.169
C) ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE		
1- Costi del personale	616.115	350.440
2- Gestore amministrativo	826.022	968.263
3- Spese e oneri per servizi e collaborazioni	341.831	308.772
4- Oneri tributari	9.264	14.196
5- Altri oneri e spese	813.657	597.252
6- Ammortamenti	5.711	5.267
TOTALE ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE (C)	2.612.599	2.244.189





Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Energia
Piazzale Luigi Sturzo 31 – 00144 ROMA
C.F. 97524520588

	ANNO 2020	ANNO 2019
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1- Proventi finanziari e patrimoniali		
Proventi da depositi bancari	4.093	5.565
2- Oneri e spese finanziari e patrimoniali		
Oneri e spese bancari	23.916	28.681
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)	- 19.823	- 23.116
AVANZO DELLA GESTIONE	1.074.643	705.819

Upgrade ENI			
Upgrade ENI accordo del 2/2/2018	in entrata da ENI	€	4.846.055
Polizza Assicurativa Upgrade ENI	in uscita V/Generali Assic. Spa	€	4.846.055

Il presente Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 27 Maggio 2021

Il Presidente del Cda
Fiordelmondo Andrea



3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 - INFORMAZIONI GENERALI

3.1.1 – Caratteristiche strutturali

FASIE, Fondo Assistenza Sanitaria Integrativo al Servizio Sanitario Nazionale per i lavoratori dell'industria settore energia, è stato costituito in attuazione dell'accordo sindacale del 19 Dicembre 2007, stipulato tra CONFINDUSTRIA ENERGIA e le OO.SS.LL. FEMCA CISL, FILCTEM CGIL, UILTEC UIL, con i requisiti di associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile.

Scopo

Il Fondo, ferma restando la centralità e l'opportunità della fruizione delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, ha lo scopo di provvedere, senza alcun fine di lucro e nei limiti delle contribuzioni stabilite dalle fonti istitutive, al rimborso delle spese sanitarie, secondo le modalità previste dal Regolamento Unico e dal Piano Tariffario, a favore dei lavoratori iscritti, dei proscrittori volontari e dei loro nuclei familiari, se iscritti.

Associati

L'iscrizione al FASIE è volontaria e si esercita con la compilazione del modulo della scelta dell'opzione. Possono iscriversi al Fondo in qualità di assistiti:

- a) tutti i lavoratori ed i loro familiari a cui si applicano i contratti "ENERGIA e PETROLIO", "GAS-ACQUA", "CERAMICA", "VETRO-LAMPADE E DISPLAY" e "ATTIVITA' MINERARIE" assunti con contratto a tempo indeterminato, o determinato con durata non inferiore ad un anno, e quelli in forza all'estero in aspettativa;
- b) tutti i pensionati ed i loro familiari, ad esclusione del comparto "Vetro/Lampade", sempre che gli stessi (lavoratori e familiari) risultino iscritti all'atto del pensionamento da almeno 36 mesi nelle modalità previste dal regolamento;
- c) tutti i dipendenti ed i loro familiari delle organizzazioni firmatarie dei C.C.N.L. FEMCA-CISL, FILCTEM-CGIL, UILTEC-UIL;
- d) il coniuge superstite ed eventuali familiari iscritti che potranno proseguire l'iscrizione al FASIE per gli anni successivi, mantenendo le garanzie previste per i familiari, provvedendo integralmente al pagamento delle quote.

I dipendenti ed i pensionati non possono essere iscritti quali familiari di altro dipendente.

Patrimonio

Il Fondo provvede ai propri scopi ed alle spese di gestione attraverso:

- a) la contribuzione regolamentata dal CCNL a carico delle imprese;
- b) la contribuzione a carico del lavoratore e del nucleo familiare;
- c) il contributo a carico del coniuge superstite per sé e per i propri familiari;
- d) la contribuzione a carico dei pensionati e loro familiari;
- e) i rendimenti delle disponibilità amministrative;
- f) ogni altro provento che spetti od affluisca al Fondo a qualsiasi titolo.

Gli avanzi di gestione saranno utilizzati prioritariamente per incrementare il Patrimonio (Avanzi Esercizi Precedenti). Per eventuali diversi utilizzi dovrà essere preventivamente sentita la Consulta; in caso di scioglimento del Fondo l'eventuale quota di patrimonio che residuasse dalle operazioni di liquidazione dovrà essere devoluta ad enti che perseguono finalità analoghe a quelle statutariamente previste per il FASIE.

Contributi

I contributi a carico delle Aziende sono versati dalle stesse al FASIE nella misura e nella cadenza stabilita dagli accordi sindacali.

I contributi a carico dei lavoratori, trattenuti mensilmente dalle aziende secondo il regime fiscale e contributivo vigente, sono versati dalle aziende al Fondo con cadenza mensile, ad eccezione del settore ceramica nel quale le aziende anticipano il contributo dei lavoratori in un'unica soluzione.

I pensionati provvedono direttamente ai versamenti in un'unica rata da corrispondersi nel mese di gennaio dell'anno di riferimento.

I contributi sono annuali e pertanto per i lavoratori le quote saranno trattenute fino al termine dell'anno finanziario e per i pensionati le quote non sono rimborsabili.

Prestazioni

Le prestazioni erogate dal Fondo hanno carattere esclusivamente economico e sono stabilite con apposito prontuario e regolamento delle prestazioni approvato ed aggiornato dal Consiglio di Amministrazione.

FASIE non adotta strategie e comportamenti di selezione dei rischi e di discriminazione nei confronti di particolari gruppi di soggetti. Eventuali differenziazioni presenti nei settori sono a sostegno della sostenibilità del Fondo e dei singoli comparti che presentano proprie specificità.

Le aree delle prestazioni, erogate dal Fondo secondo le specifiche e nei limiti disciplinati nel Regolamento, attengono a:

- interventi chirurgici e ricoveri;
- diagnostica e visite specialistiche;
- cure odontoiatriche ed occhiali da vista;
- invalidità permanente da malattia;
- LTC .

Il Fondo garantirà, se non ricomprese nei LEA (livelli essenziali di assistenza) o nelle prestazioni assicurate dagli Enti Locali, le prestazioni finalizzate al recupero della salute dei soggetti temporaneamente inabilitati da malattia o infortunio per la parte non garantita dall'ordinamento vigente in materia di ordinamento della salute o infortunistica e le prestazioni di assistenza odontoiatrica, non garantite dai LEA, in ordine alla prevenzione, cura e riabilitazione da patologie odontoiatriche, nella misura non inferiore al venti per cento, nel complesso delle prestazioni per le due aree, dell'ammontare totale destinato all'erogazione delle prestazioni.

Erogazione delle prestazioni

L'assistenza sanitaria viene riconosciuta dal Fondo, nei limiti e con le modalità previste dal Nomenclatore/Tariffario, a partire dal 1° giorno di iscrizione al FASIE.



Gli assistiti possono accedere all'assistenza sanitaria sia in forma diretta che in forma indiretta (rimborsuale) per prestazioni previste dal Nomenclatore/Tariffario.

➤ **Erogazioni in forma diretta**

Per le prestazioni in regime di assistenza diretta presso una delle strutture convenzionate, gli assistiti contattano la Centrale Operativa la quale, verificata l'inclusione in copertura e la regolarità contributiva del richiedente, autorizza la struttura convenzionata ad erogare la prestazione all'assistito. Le spese per le prestazioni effettuate, documentate da fattura intestata all'assistito, sono rimborsate dal Fondo mediante rimessa diretta alla struttura convenzionata tramite UniSalute, fatta eccezione per eventuali franchigie/scoperti che rimangono a diretto carico dell'assistito.

➤ **Erogazioni in forma indiretta**

L'assistito può chiedere al Fondo il rimborso delle spese sostenute per prestazioni ricevute presso strutture da lui prescelte, mediante richiesta di rimborso che deve pervenire al FASIE entro e non oltre 60 giorni dalla data della fattura per tutte le prestazioni, ad eccezione dei ricoveri la cui richiesta di rimborso deve pervenire entro e non oltre 90 giorni dalla fine della degenza.

3.1.2 - Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo. In particolare i criteri di valutazione sono quelli previsti dalla disciplina civilistica.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.



3.2 – STATO PATRIMONIALE

3.2.1 - Attivo

Immobilizzazioni	Euro	15.013.263
-------------------------	-------------	-------------------

La voce accoglie le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le prime ammontano ad € 701 e sono riferite al software. Le seconde ammontano ad € 12.554 ed accolgono i beni strumentali di proprietà composti dalle macchine elettroniche, dagli arredi e dagli impianti telefonici esposti al costo storico e al netto degli ammortamenti. Infine, le immobilizzazioni finanziarie accolgono l'investimento:

<i>FONDO FasiEnergia</i>	<i>Euro</i>	<i>15.000.008</i>
--------------------------	-------------	-------------------

Trattasi dell'investimento effettuato nel mese di dicembre 2017 in seguito alla consulenza finanziaria ottenuta da Prometeia per l'efficientamento della gestione del patrimonio e della sua protezione. Inizialmente lo stesso ammontava ad € 13.000.000, nel marzo 2020, tenuto conto delle liquidità disponibili si è deciso di incrementarlo di € 2.000.000.

Attivo Circolante	Euro	3.446.473
--------------------------	-------------	------------------

<u><i>Crediti v/Aziende</i></u>	<u><i>Euro</i></u>	<u><i>856.464</i></u>
---------------------------------	--------------------	-----------------------

Si tratta del credito verso le aziende per il versamento dei contributi di competenza 2020 incassati dopo la chiusura dell'esercizio.

<u><i>Crediti verso altri</i></u>	<u><i>Euro</i></u>	<u><i>925.865</i></u>
-----------------------------------	--------------------	-----------------------

Qui di seguito il dettaglio:

<i>Crediti v/Unisalute</i>	<i>Euro</i>	<i>846.274</i>
----------------------------	-------------	----------------

La voce espone la provvista fornita dal Fondo al service Unisalute per la copertura delle prestazioni dirette.

<i>Fondenergia accantonamento TFR</i>	<i>Euro</i>	<i>51.906</i>
---------------------------------------	-------------	---------------

Tale voce rappresenta l'accantonamento presso Fondenergia del TFR maturato a favore dei dipendenti a tutto il 31 dicembre 2020.

<i>Depositi cauzionali alloggi</i>	<i>Euro</i>	<i>27.685</i>
------------------------------------	-------------	---------------

Trattasi di due depositi cauzionali uno dell'alloggio del Direttore e uno del Presidente.

<u><i>Depositi bancari</i></u>	<u><i>Euro</i></u>	<u><i>1.661.384</i></u>
--------------------------------	--------------------	-------------------------

La voce accoglie le somme depositate sui conti correnti bancari:

<i>BCC C/Raccolta</i>	<i>Euro</i>	<i>823.349</i>
-----------------------	-------------	----------------

La voce rappresenta il saldo del conto corrente n. IT87D0832703211000000005743 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma. Su tale conto affluiscono tutti i versamenti contributivi effettuati a favore di FASIE mentre escono i pagamenti sia per le prestazioni indirette (in forma rimborsuale a favore degli associati) sia per le prestazioni dirette (a favore del gestore del network sanitario).

<i>UBI Banca C/Gestione</i>	<i>Euro</i>	<i>733.610</i>
-----------------------------	-------------	----------------



La voce rappresenta il saldo del conto corrente n. IT03I0311103248000000020449 acceso presso la UBI-Banca Popolare Commercio & Industria di Roma. Su tale conto affluiscono, tramite bonifico dal conto di raccolta, i contributi azienda destinati al funzionamento ed all'assistenza solidaristica ed escono i pagamenti relativi alla gestione del FASIE.

UBI Banca C/Morte per malattia *Euro* *51.570*

La voce rappresenta il saldo del conto corrente n. IT56Z0311103248000000000640 acceso presso la UBI-Banca Popolare Commercio & Industria di Roma. Tale conto sarà estinto nel 2021 essendo venuta meno la gestione diretta della premorienza del comparto Energia e Petrolio.

UBI Banca C/Upgrade ENI *Euro* *52.855*

La voce rappresenta il saldo del conto corrente n. IT03U0311103247000000000799 acceso presso la UBI-Banca Popolare Commercio & Industria di Roma. Su tale conto transitano le somme che Eni trasferisce a FASIE per l'Upgrade e che FASIE trasferisce a sua volta alla compagnia assicurativa GENERALI SPA. Le somme giacenti corrispondono al "Rimborso dei Costi di Gestione" di € 50.000 annui che ENI riconosce al Fondo al netto degli oneri bancari.

Cassa e prepagata *Euro* *2.760*

La voce rappresenta il saldo del contante giacente disponibile presso il Fondo per € 32 oltre alla carta prepagata con saldo al 31.12.2020 di € 2.727 per le piccole spese principalmente postali e di cancelleria.

Ratei e Risconti Attivi **Euro** **76**

I risconti attivi sono stati conteggiati per imputare all'esercizio soltanto i costi di competenza. Sono riferiti al canone della multifunzione.

3.2.2 – Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio netto **Euro** **12.306.024**

E' costituito dagli avanzi degli esercizi precedenti per € 11.231.381 e dall'avanzo dell'esercizio per € 1.074.643.

Fondo per Rischi ed Oneri **Euro** **2.200.000**

La voce rappresenta l'accantonamento precauzionale per le spese sanitarie le cui richieste non sono pervenute al Fondo entro il 28 febbraio 2021. L'entità della stessa è stata determinata considerando gli effetti sulle prestazioni sanitarie causati dalla pandemia COVID 19 come meglio specificato nella relazione.

Riserve Matematiche **Euro** **392.270**

La voce rappresenta l'accantonamento effettuato della riserva matematica per LTC. Il fondo è stato utilizzato per € 12.000 nell'anno 2020 ma è stato ricostituito per pari importo. Stante la lieve contrazione complessiva degli associati l'ammontare dello stesso è congruo e non necessita integrazioni rispetto allo stanziamento iniziale.



Trattamento di fine rapporto **Euro** **51.906**

La voce accoglie il TFR calcolato nel rispetto delle norme vigenti a favore dei dipendenti. Lo stesso è accantonato interamente presso Fondenergia.

Debiti **Euro** **3.468.951**

La voce è dettagliata di seguito:

Debiti v/Iscritti per prestazioni sanitarie *Euro* *2.005.965*

La voce rappresenta le prestazioni riconosciute agli assistiti in forma rimborsuale di competenza 2020 con pagamento successivo alla chiusura dell'esercizio.

Debiti v/strutture erogatrici *Euro* *1.188.650*

La voce rappresenta le prestazioni erogate in forma diretta dalle strutture del network sanitario di competenza 2019 il cui pagamento è successivo alla chiusura dell'esercizio.

Debiti tributari e previdenziali *Euro* *76.428*

La voce accoglie i debiti verso l'INPS, l'INAIL, Fondenergia per i dipendenti e quelli verso l'erario per ritenute su lavoro autonomo e dipendente. Gli stessi risultano regolarmente pagati a gennaio e a febbraio 2021. Il Debito verso Erario per IRAP sarà versato secondo le scadenze di legge.

Altri debiti *Euro* *197.908*

Le principali voci di dettaglio sono:

Debiti v/Fornitori *Euro* *24.583*

Debiti Diversi v/Direttore e organi sociali *Euro* *163.555*

Ratei e risconti passivi **Euro** **40.661**

Accoglie la voce contabile "Ratei Passivi" per € 764, trattasi di spese telefoniche di competenza 2020 fatturate nel 2021 insieme a consumi dell'anno in corso, e quella pari a € 39.897 accesa alla voce "Contributo Pensionati (versamento anticipato)" che rappresenta i versamenti contributivi per l'esercizio 2021 che alcuni pensionati hanno eseguito utilizzando la scadenza ormai non più in uso.

3.3 – RENDICONTO DELLA GESTIONE

3.3.1 – Proventi ed oneri

Proventi attività tipiche **Euro** **19.692.739**

Il capitolo espone nel dettaglio, nei sotto capitoli da 1 a 7, la contribuzione dovuta dalle aziende, dai lavoratori e dai proscrittori volontari che varia in base al comparto di appartenenza e all'opzione scelta. Per quanto concerne il sotto capitolo "8. Altri proventi" di € 242.839 si evidenzia che le voci di dettaglio principali sono "Quote di Rimborso" per € 178.825 e "Rimborso costi di gestione Protocollo Welfare" per € 50.000.



Oneri attività tipiche **Euro** **15.985.674**

Come ben dettagliato in bilancio la somma è riferita alle prestazioni sanitarie a favore degli associati e agli accantonamenti per prestazioni sanitarie e per LTC (per ricostituzione del fondo iniziale).

Oneri amministrativi e di gestione **Euro** **2.612.599**

La voce come dettagliata nello schema di bilancio accoglie tutte le spese sostenute per il funzionamento del Fondo. Di seguito qualche precisazione in merito ad alcuni sotto capitoli di spesa:

"1. *Costi del personale*" si evidenzia che l'incremento rispetto all'esercizio 2019 è dipeso dall'assunzione di una nuova dipendente con decorrenza 1° febbraio e dall'accordo transattivo sottoscritto nel dicembre 2020 con il Direttore.

"2. *Gestore Amministrativo*" il costo del service si è ridotto per il venir meno del costo dell'avvio e dell'addendum che nel 2019 era stato richiesto per la gestione delle vecchie pratiche Previmedical.

"5. *Altri oneri e spese*" di € 813.657 si evidenzia che le voci di dettaglio principali sono "Funzionamento Organi sociali" per € 297.185, "Costi Uffici" per € 135.952, "Assistenza Solidaristica" per € 226.493, liberalità COVID 19 di € 100.000 per donazione alla campagna DAI.AIUTA CHI CI AIUTA per il tramite CGIL CISL UIL EMERGENZA CORONA VIRUS.

Proventi ed oneri finanziari **Euro** **-19.823**

Rappresenta la somma algebrica tra proventi e oneri finanziari relativi ai depositi bancari.

3.3.3 - Avanzo della gestione **Euro** **1.074.643**

La voce "Avanzo di gestione" accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio.

4 – PROPOSTA CIRCA IL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Presidente del CdA propone di destinare l'avanzo registrato nell'esercizio in esame pari ad € 1.074.643 agli "Avanzi degli esercizi precedenti".

Roma, 27 Maggio 2021


Il Presidente del CdA
Andrea Fiordelmondo

